

Evento

ALESSANDRA DELLACA
TORTONA

Si entra nell'« Atelier Sarina » e ci si sente, a dir poco, osservati: ci sono i Paladini e Reali di Francia con Federico Barbarossa e la bella Angelica, ma anche il bergamasco Gioppino, il vogherese Tascone per arrivare a scorgere, in mezzo a molti altri burattini, il lodigiano Pampalughino. Il mondo colorato e pieno di espressività di Peppino Sarina, uno dei maggiori interpreti del teatro di figura della tradizione italiana, ha trovato finalmente casa in una sede di prestigio: Palazzo Guidobono di Tortona. Qui l'associazione che porta il nome del burattinaio nativo di Broni - ultimo erede di una dinastia di artisti popolari attivi fin dalla metà dell'Ottocento - renderà omaggio alla creatività di un uomo che, pur piccolo e strabico, aveva un fluido irresistibile sia con il gentil sesso sia nei confronti del pubblico. Quasi come al suono di un pifferaio magico, non appena si diffondeva in zona la voce di uno degli spettacoli dei Sarina, la gente accorreva e si accaparrava un posto su una panca senza spalliera: scomoda sì, ma era quello il necessario trampolino per la fantasia e per seguire, a bocca aperta e

Nell'Atelier
In alto
Giampaolo
Bovone, Enzo
Bertolotti e
Natale Panaro
L'inaugurazione
avverrà
sabato
10 marzo



con continui colpi di scena, la rappresentazione di interi cicli che venivano raccontati rigorosamente a puntate.

Il suo era uno spettacolo per tutti, dove educazione popolare e gioco legavano i membri della comunità attraverso una proposta culturale e al tempo stesso di evasione. Da un lato la complessità e la moralità del racconto davano soddisfazione agli adulti, dall'altro il divertimento immediato - ma sempre istruttivo - per i più piccoli veniva messo in atto grazie al variegato affollarsi di spiriti benigni ed infernali che popolavano la narrazione.

A raccontare l'universo Sarina, in un'anteprima rivolta a docenti e dirigenti scolastici, sono stati Giampaolo Bovone, Enzo Bertolotti e Natale Panaro: il primo è il vice presidente dell'associazione Peppino Sa-

Si chiude la rassegna Assoli

«Storie di lupi» al Civico di Tortona

Si conclude oggi pomeriggio, alle 16,30 al Teatro Civico di Tortona, la rassegna di teatro di figura «Assoli» organizzato dall'associazione Sarina. L'appuntamento è con la compagnia Alberto De Bastiani di Vittorio Veneto, che presenta «Storie di lupi». È un esempio di teatro di narrazione con burattini a guanto, pupazzi e musica dal vivo, in cui il lupo racconta «Cappuccetto Rosso» e «I Tre Porcellini». Ingresso 4 euro, info: 345 8906531. Alle 14,30, a Palazzo Guidobono, laboratorio di Natale Panario «Sono un piccolo porcellino!», maschera di cartoncino. Costa 7 euro e per iscriversi occorre telefonare al numero 342 6152605. [M. T. M.]



rina, il secondo è l'ultimo aiutante di baracca del celebre burattinaio e il terzo è scultore e scenografo. «Dopo aver visitato una mostra organizzata dal professor Ugo Rozzo, sono rimasto folgorato e ho scelto di scrivere la mia tesi di laurea sulla dinastia dei Sarina - dice Bovone -. Gli amici dell'associazione, oggi presieduta da Alessandra Genola, vedono realizzarsi un sogno grazie alla Fondazione Cassa di risparmio di Tortona. La casa dei burattini di Sarina aprirà le sue porte il 10 marzo alle 18».

L'atelier sarà aperto il sabato e la domenica pomeriggio per le famiglie: le visite guidate saranno gestite dall'associazione Peppino Sarina e, durante la settimana, sarà possibile definire percorsi per le scuole, in collaborazione con il sodalizio Carpe Diem. Poi c'è il laboratorio didattico di Nat: « Daremo vita alla carta - spiega Natale Panaro -, trasformandola in persone e animali che possono muovere la bocca e raccontare, ogni volta, una storia nuova».

Sabato, prima dell'inaugurazione dell'atelier, si terrà alle 15 nel ridotto del Teatro Civico un convegno a tema. Interverrà anche Enzo Bertolotti. «Ho fatto ballare i burattini in baracca, si dice così in gergo - spiega l'oggi ottantenne tortonese - dai 13 ai 18 anni. Ero seduto su una panchina, in attesa dello spettacolo: è stato Sarina a chiamarmi. Useremo la fantasia e ripercorreremo le storie del ciclo carolingio, con le gesta degli eroi e dei loro antagonisti».

© BY NC ND ALLUCINI DIRITTI RISERVATI